

PSICOLOGIA DELL'ARTE E DEI PROCESSI CREATIVI

(Prof. Ugo Savardi)

4 crediti

Ambito disciplinare: discipline psicologiche

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01

Tipologia dell'attività formativa: Caratterizzante

Obiettivi formativi

In questi ultimi anni molto è stato fatto per proporre forme di intersezione tra arte e metodologie educative. Alla base di questi sforzi deve essere riconosciuto un ruolo fondante ai processi cognitivi che sottendono e generano il percorso creativo. Gli studenti saranno messi in condizione di potere acquisire le conoscenze necessarie per affrontare l'esperienza educativa dello sviluppo artistico con strumenti e metodologie della psicologia dell'arte secondo un approccio fenomenologico sperimentale.

Programma del corso

Il primo obiettivo trattato sarà quello identificare il posto che occupa la psicologia dell'arte entro il complesso settore delle discipline che costituiscono le scienze cognitive contemporanee. Un secondo importante tema che verrà trattato sarà quello delle qualità espressive, identificando il ruolo che il loro studio ha avuto nella nascita della stessa psicologia. Il linguaggio verrà considerato come contesto nel quale ogni oggetto artistico prende forma e svolge il suo ruolo comunicativo. Un altro percorso che verrà fatto sarà attorno alla nascita dell'estetica fino ai primi contributi dell'estetica sperimentale per arrivare poi all'approccio ecologico di Gibson nello studio dell'esperienza percettiva che sta alla base della organizzazione della rappresentazione pittorica.

Testi per l'esame

Ogni studenti potrà concordare con il docente una bibliografia che permetta lo sviluppo e l'approfondimento dei propri interessi nella materia d'esame. Di seguito viene proposta una bibliografia consigliata senza escludere la possibilità di studio di altri testi di argomento affine.

- Argenton A., *Arte e cognizione*, Milano, Cortina, 1996.
- Arnheim R., *Per la salvezza dell'arte*, Milano, Feltrinelli, 1994.
- Arnheim R., *Arte e percezione visiva* Milano, Feltrinelli, 1978.
- Benedetti C., *L'ombra lunga dell'autore*, Milano, Feltrinelli, 1999.
- Bodei R., *Le forme del bello*, Bologna, Bologna, il Mulino, 1995.
- Ferrarsi M., *L'immaginazione*, Bologna, il Mulino, 1996.
- Gibson J. J., *Un approccio ecologico alla percezione visiva*, Bologna, il Mulino, 1999.
- Gombrich E.H., *Arte e illusione*, Torino, Einaudi, 1966.
- Goodman N., *La scienza dell'arte*, Firenze, Giunti, 1990.
- Kemp M., *La scienza dell'arte*, Firenze, Giunti, 1990.
- Kennedy J. M., *La percezione pittorica*, Padova, Cortina, 1988.
- Kubovy M., *La freccia nell'occhio*, Padova, Muzzio, 1978.
- Maffei L., Fiorentini A., *Arte e cervello*, Bologna, Zanichelli 1995.
- Massironi M., *L'osteria dei dadi truccati. Arte, Psicologia e dintorni*, Bologna, il Mulino, 2000.
- Pizzo Russo L., *Che cos'è la psicologia dell'arte*, Palermo, Aesthetica, 1991.
- Kemp M., *Immagine e verità*, Milano, Il Saggiatore, 1999.

Modalità di valutazione

La prova d'esame sarà orale e consisterà in una discussione sulla bibliografia concordata. Agli studenti sarà permesso di sostenere la prova mediante un lavoro scritto (tesina) su un tema concordato con il docente.